

Dichiarazione vergognosa di Carbonato presidente degli industriali torinesi su sentenza ThyssenKrupp

(ANSA) - TORINO, 20 APR - L'aspetto doloso del reato è "l'elemento davvero sconcertante della sentenza Thyssen". Lo afferma il presidente degli industriali torinesi, Gianfranco Carbonato che, a distanza di qualche giorno, sente "il dovere di un'ulteriore riflessione sul significato del giudizio espresso". "Non mi risulta - osserva Carbonato - che sia mai stata formulata alcuna ipotesi dolosa anche quando un incidente sul lavoro, pur con gravissime conseguenze, sia avvenuto in luoghi di conclamata illegalità e di lavoro nero. E perfino nei giorni scorsi, nei confronti degli scafisti che hanno portato ad annegare poveri immigrati clandestini, i pm hanno proceduto per omicidio colposo. Questa impostazione giuridica, che intende contestare il dolo nelle situazioni in cui non si fanno tutti gli investimenti 'tecnicamente' possibili sembra essere frutto di emozione, se non di valutazione ideologica. In questo modo s'intenderebbe affermare che sul lavoro si è penalmente responsabili di tutto quello che non sia teoricamente o tecnicamente perfetto". Per il presidente degli imprenditori torinesi "con il clima intimidatorio in atto non si fanno, purtroppo, né prevenzione né sicurezza. Basti pensare - afferma - che con lo stesso metro qualunque amministratore pubblico sarebbe inchiodato senza possibilità di difesa". "Questo dolo contestato per presunti mancati investimenti - conclude Carbonato - sembra dimenticare il dato più eclatante: la stragrande maggioranza degli accadimenti infortunistici dipende direttamente (e in molti casi esclusivamente) dal fattore umano". (ANSA).

ANG/

S0A QBXB